



"Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna" (Giovanni 3:16)

MISSIONE VENETO



# il Bollettino

CHIESE CRISTIANE EVANGELICHE ASSEMBLEE DI DIO IN ITALIA

Periodico a carattere religioso - Reg. n.1688 del 1.3.2000 Trib. di Padova - Spedizione in A.P. Art.2 Comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Vicenza

Supplemento di Risveglio Pentecostale n.10 ottobre 2005 - Organo ufficiale delle Chiese Cristiane Evangeliche Assemblee di Dio in Italia

Direttore Responsabile: Vincenzo Specchi - Redazione: Via Altichieri da Zevio 1 - 35132 Padova - Tel. 049.605127 - fax 049.612565 - e mail: adi.veneto@tin.it

Settembre/Ottobre 2005 n.169 - a cura delle Chiese di Padova e Vicenza - Pastore Enzo Specchi - In caso di mancato recapito si prega di restituire al mittente

SE DESIDERATE RICEVERE GRATUITAMENTE E SENZA ALCUN IMPEGNO QUESTA PUBBLICAZIONE A CASA VOSTRA RICHIEDETELA A:  
CHIESA CRISTIANA EVANGELICA - VIA ALTICHIERI DA ZEVIO 1 - 35132 PADOVA



## DOVE SEI?

Genesi 3:1-13

Da migliaia d'anni Dio rivolge all'uomo una domanda: "Dove sei?"

"Dove sei?" Furono le prime parole che Dio rivolse all'uomo dopo la caduta dovuta alla sua disubbidienza, quando Adamo e sua moglie, dopo aver peccato, si nascosero dalla presenza di Dio. Dio fece questa domanda, non perché non sapesse dove era l'uomo; Dio sa dove siamo. Il re Davide esprimeva la perfetta conoscenza di Dio con queste parole: "Dove potrei andarmene lontano dal Tuo Spirito, dove fuggirò dalla Tua presenza?... Se dico: Certo le tenebre mi nasconderanno e la luce diventerà notte intorno a me, le tenebre stesse non possono nasconderti nulla e la notte per Te è chiara come il giorno; le tenebre e la luce Ti sono uguali" (Salmo 139:7, 11-12). Dove sei? Era una domanda che aspettava una risposta riguardo alla condizione dell'uomo, più che al luogo dove egli si trovava. È una domanda attuale che ancora oggi Dio rivolge a ciascuno di noi riguardo alla nostra situazione personale.

**1. Dove sei spiritualmente?** Adamo stava sperimentando in quel momento una condizione di morte interiore, spirituale, a causa della sua trasgressione

all'ordine di Dio: "Dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangerai; perché nel giorno che tu ne mangerai, certamente morirai" (Genesi 2:17). Noi pensiamo di essere vivi, ma la Scrittura dice: "...voi che eravate morti nelle vostre colpe e nei vostri peccati" (Lett. agli Efesini 2:1). Dove sei spiritualmente? Sei vivo o sei morto? Sei sulla via della vita o sulla via della morte? Dio lo sa, ma vuole che ciascuno di noi possa esserne consapevole. Dio ci ha creati come essere liberi e quindi responsabili delle nostre scelte e della condizione nella quale siamo. La tua libertà dove ti ha portato? La tua sapienza, il tuo saper fare, il tuo non curarti di Dio dove ti ha portato? Spiritualmente dove sei? Sei nella Grazia o nel peccato? Sei nell'ubbidienza o nella ribellione? Stai vivendo una vita in comunione con Dio producendo dei frutti spirituali, oppure una vita lontano da Lui producendo opere carnali e mortali? Dio non può operare nella tua vita, se in te non c'è la consapevolezza di voler uscire dalla tua situazione. Il Signore Gesù è quel Medico che cura gli ammalati che riconoscono il male del loro cuore e che chiedono a Lui guarigione. Spiritualmente sei vivo? Hai comunione con

Dio, parli con Lui? Hai la certezza di poter chiamare Dio, Padre, per la fede in Gesù Cristo? Oppure non senti la Sua presenza nelle tua vita e vivi solo la teoria che ti offre la religione?

**2. Dove sei moralmente?** Adamo rispose a Dio: "Ho avuto paura" (Genesi 3:10). La sua scelta lo portò a trovarsi in una misera condizione morale di paura. Quanto è brutto passare dall'amore di Dio alla paura di Dio; dal favore di Dio allo spavento. A causa del peccato aveva perso tutto. Dove sei moralmente? Il tuo cuore è sicuro, oppure hai bisogno di stimolanti psicofisici per affrontare le prove della vita? Puoi anche tu affermare con certezza: "So in chi ho creduto" e "Se Dio è per noi chi sarà contro di noi?" (2a Lett. a Timoteo 1:12; Lett. ai Romani 8:31), oppure il domani ti spaventa? Dove è il tuo morale, la tua fiducia, la tua aspettativa di vita? Dio aveva un piano di serenità e sicurezza per la vita di Adamo, ma ora egli vive nella paura. Le tue scelte che cosa hanno prodotto in te? Sei contento della tua condizione morale? Ti piace avere paura? Ti piace stare con l'ansia nel cuore? Oppure vorresti sentire la pace del Signore? Vorresti smettere di na-

sconderti e dire piuttosto: «Signore, sono qui!» Dove siamo moralmente?

La paura della vita, la paura della morte, del dolore, la paura del diavolo... tante cose ci possono spaventare. Ai Suoi discepoli, spaventati sulla barca sbattuta dalle onde, Gesù disse: «Dov'è la vostra fede?» (Vangelo di Luca 8:25). Ma poi calmò la tempesta! Forse, a causa delle tue scelte, ti trovi nel mare della paura, quella paura di vivere, di andare avanti. Se lo vuoi, Dio può cambiare la tua situazione moralmente distrutta e donarti certezza di fede e gioia di vivere: «Nell'amore non c'è paura; anzi, l'amore perfetto caccia via la paura» (1a

lett. di Giovanni 4:18).

**3. Dove sei socialmente?** Guardando la società odierna, molti dicono: «Stando tutto a rotoli!» L'apostolo Paolo dice che un tempo eravamo «odiosi ed odiantici gli uni gli altri» (lett. a Tito 3:3). Questo odio è iniziato proprio nel giorno in cui l'uomo ha peccato. Dio gli aveva donato ogni cosa, l'aveva messo al centro della Sua creazione e gli aveva messo al fianco la donna come coronamento della loro gioia. Ora Adamo si giustifica dicendo: «La donna che Tu mi hai messa accanto, è lei che mi ha dato del frutto dell'albero, e io ne ho mangiato»

(Genesi 3:12). Sono sempre gli altri che devono cambiare, mentre noi ci sentiamo sempre a posto. Adamo stava dicendo a Dio: «Io non ho sbagliato, è stata la donna». Molti oggi dicono: «Io non ho colpa, è la società che mi fa essere così»; «Io non ho colpa, è la famiglia che mi fa essere così»... è colpa degli altri! Ma Dio disse: «Adamo, tu dove sei?» «Lo sto chiedendo a te, non a tua moglie, non agli altri!». Dio sta ancora chiedendo a me e a te, «Tu, dove sei?» Forse cerchiamo scuse per dire che è la società che non va, per dire che sono le istituzioni che devono cambiare, per dire che sono i genitori che devono cambia-



## IN CHE COSA CREDIAMO

*Alcuni dei fondamentali principi della nostra fede*



**N**on abbiamo altro testo ufficiale che la Bibbia e dalla lettura del Nuovo Testamento è possibile conoscere il nostro credo e la nostra pratica, non ammettendo riti, dottrine o tradizioni che non siano espressamente in esso descritti.

**CREDIAMO** ed accettiamo l'intera Bibbia (Antico e Nuovo Testamento) come la ispirata Parola di Dio, unica infallibile ed autorevole regola della nostra fede e condotta (II Lettera a Timoteo 3:16) «Sappiate prima di tutto questo: che nessuna profezia della Scrittura proviene da un'interpretazione personale; infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo» (II Lettera di Pietro 1:20-21).

**CREDIAMO** in un solo Dio, Eterno, Onnipotente, Creatore e Signore di tutto e di tutti e che nella Sua unità vi sono tre distinte Persone: Padre, Figlio e Spirito Santo (Vangelo di Matteo 28:19; II Lettera ai Corinzi 13:13; Lettera agli Efesini 4:4-6).

**CREDIAMO** che il Signore Gesù Cristo fu concepito dallo Spirito Santo ed assunse natura umana in seno di Maria Vergine. Vero Dio e vero uomo (Vangelo di Giovanni 1:1-14; Vangelo di Luca 1:34-35; Vangelo di Matteo 1:20-25).

**CREDIAMO** nella Sua vita senza peccato, nei Suoi miracoli, nella Sua morte al posto nostro, nella Sua resurrezione, nella Sua ascensione alla destra del Padre e nel Suo personale imminente ritorno sulla terra in potenza per stabilire il Suo Regno (Lettera agli Ebrei 4:15; Vangelo di Giovanni 19:17-37 e 20:30-31; Atti degli Apostoli 2:32-33; I Lettera ai Tessalonicesi 4:16-17).

**CREDIAMO** che l'unico mezzo di salvezza è la fede nel sacrificio che Gesù ha compiuto per tutti noi sulla Croce (Lettera ai Galati 2: 16 e 21; Lettera ai Romani 3:21-28).

**CREDIAMO** che il Signore Gesù è l'unico Salvatore e mediatore tra Dio e l'uomo (Atti degli Apostoli 4:12; I Lettera a Timoteo 2:5-6).

**CREDIAMO** che la «Nuova Nascita», cioè la

rigenerazione per opera dello Spirito Santo in risposta ad un sincero ravvedimento e ad una autentica fede riposta nella Persona e nell'Opera del Signore Gesù Cristo, è assolutamente essenziale per la salvezza (Vangelo di Giovanni 3:3-8; Lettera a Tito 3:5; I Lettera di Pietro 1:23).

**CREDIAMO** al battesimo nello Spirito Santo, come esperienza susseguente alla «Nuova Nascita», che si manifesta con il segno iniziale del parlare in nuove lingue (Atti degli Apostoli 2:4; 2:38-39 e 10:44-46).

**CREDIAMO** nella potenza santificante dello Spirito Santo, che si manifesta nel credente con una vita coerente all'insegnamento del Vangelo (II Lettera ai Tessalonicesi 2:13; Lettera ai Romani 6:19; Lettera ai Galati 5:22).

**CREDIAMO** alla resurrezione dei morti, alla condanna di coloro che hanno rifiutato il dono della Grazia in Cristo Gesù ed alla glorificazione dei credenti (Vangelo di Matteo 25:46; Vangelo di Giovanni 3:16-18; Apocalisse 20:11-15).

## CHI SIAMO

*Brevi cenni sulle Assemblee di Dio in Italia, sulla loro presenza e sul loro impegno*

**L**e «Assemblee di Dio in Italia» (ADI) sono un'associazione di Chiese Cristiane Evangeliche con centinaia di comunità sparse ovunque nel nostro Paese caratterizzate da un particolare ritorno alla dottrina, alla pratica, all'esempio di semplicità del cristianesimo dell'era apostolica. Noi pentecostali ripudiamo ogni forma di settarismo ed ogni polemica religiosa e politica, insegnando obbedienza alle Autorità dello Stato come stabilito da Dio (lett. Romani 13:1-7). Il nostro scopo è presentare a ogni persona la consolazione della «Buona Notizia» del Vangelo: quella dell'amore di Gesù per ogni uomo, del perdono, della pace, della guarigione e della vita eterna che Dio offre liberamente nel Suo Figliolo. Perciò annunciamo che Cristo Gesù risorto, vivente e

operante è ancora oggi l'unica via, non solo per la salvezza dell'anima, ma anche per vivere serenamente qui in terra.

Proclamiamo che Gesù è «la Via, la Verità e la Vita» ed è interessato all'uomo, è pronto a rivelarsi personalmente a chiunque Lo accetti e Lo invochi, è capace di trasformare i cuori con il Suo amore dando un vero senso alla vita e liberando da ogni vizio e oppressione. Conformemente alla Parola di Dio, le nostre comunità si compongono di persone che hanno in comune l'esperienza della «Nuova Nascita»: una autentica conversione a Cristo e una reale rigenerazione operata dallo Spirito Santo nel cuore del credente sincero. Crediamo alla realtà della guarigione divina in risposta alla preghiera fatta con fede, non opponendoci alla scienza medica né

condannando il ricorso ad essa, anzi ringraziando Dio per i successi ottenuti. Ma crediamo che, quando l'uomo non può più nulla, Dio può ancora tutto! Per questo motivo preghiamo per i malati disposti a credere alla guarigione per la fede nel Nome del Signore Gesù Cristo (Isaia 53:5; lett. Giacomo 5:14-16).

Ogni nostra comunità celebra con spontaneità il proprio culto a Dio adorandoLo in «spirito e verità» secondo l'insegnamento del Vangelo. La lode e la preghiera accompagnate da cantici, la lettura e la predicazione della Parola di Dio costituiscono le nostre riunioni. Non ammettiamo altri riti che quelli descritti nel Nuovo Testamento e nella loro forma originaria: il battesimo per immersione da adulti, come testimonianza della propria libera scelta per



*"Noi abbiamo conosciuto l'amore che Dio ha per noi, e vi abbiamo creduto. Dio è amore" (1 Giovanni 4:16)*

il Bollettino, Settembre/Ottobre 2005, pag.3

re, per dire che sono gli altri che devono cambiare, per dire che non è colpa nostra. Per il prossimo, per la società, noi possiamo essere fonte di benedizione o causa di problemi; se siamo in Cristo saremo di benedizione per gli altri, perché i problemi dell'umanità si risolvono spiritualmente. Dio non ha mandato uno statista, un politico, un economista, ecc..., per risolvere i problemi dell'umanità, Egli ha mandato il Salvatore per togliere il peccato dal cuore dell'uomo e farlo così una nuova creatura che può amare e aiutare il suo prossimo. Dio inizia a risolvere i problemi dell'uomo pulendo dal di dentro. Il problema non è la società, non sono le

autorità terrene, il problema è nel cuore dell'uomo e Dio desidera donarti un cuore nuovo in Cristo Gesù.

**4. Dove sei fisicamente?** Da quel giorno, assieme al peccato sono entrate nel mondo la malattia, il dolore, la morte. Forse a causa di una scelta sbagliata, di una falsa libertà, qualcuno sta subendo anche nella sua vita fisica le tristi conseguenze del peccato. Però noi sappiamo che la Scrittura dice che Gesù è salito su quella croce per prendere su di Sé le terribili conseguenze del nostro peccato: *"Egli è stato trafitto a causa delle nostre trasgressioni, stroncato a causa delle nostre*

*iniquità; il castigo, per cui abbiamo pace, è caduto su di Lui e mediante le Sue lividure noi siamo stati guariti" (Isaia 53:5).* Forse qualcuno è chiamato, anche riguardo la sua condizione fisica, a riconoscere di aver fatto un cattivo uso della sua libertà. Il Vangelo ci attesta che tutti quelli che andavano a Gesù con cuore sincero e semplice fede venivano guariti.

Spiritualmente, moralmente, socialmente e fisicamente, siamo chiamati a prendere coscienza della nostra condizione e a dare una risposta alla domanda di Dio: *"Dove sei?"*

Giuseppe Bortoli

Cristo (*Vangeli di Matteo 28:19; di Marco 16: 16; Atti 2:38 e 41*) e la Cena del Signore con il pane ed il vino distribuiti ai fedeli in ricordo della morte e risurrezione di Gesù e per annunziare la Sua venuta (*Vangelo di Matteo 26: 26-28; I Lett. Corinzi 11:23-26*).

**Impegno sociale ed umanitario** Le "Assemblee di Dio in Italia" attuano la loro opera socia-

le e civile attraverso l'impegno personale dei propri membri; in particolare gestiscono alcuni centri di assistenza per l'infanzia bisognosa, per gli anziani e per il recupero dei tossicodipendenti e di persone disadattate. Inoltre le ADI sono presenti con aiuti umanitari in Italia e all'estero, in occasione di calamità naturali ed in Paesi in guerra o nel bisogno.

**Riconoscimenti giuridici** Le "Assemblee di Dio in Italia" sono state giuridicamente riconosciute con D.P.R. del 5 dicembre 1959, n.1349 ed hanno stipulato una Intesa con il Governo della Repubblica Italiana in attuazione del terzo comma dell'articolo 8 della Costituzione (Legge 22 novembre 1988, n. 517).

## INDIRIZZI E ORARI DELLE NOSTRE CHIESE

### ASIAGO

36012 Asiago (VI) - *Le riunioni si tengono momentaneamente presso casa privata* per informazioni tel. 349-4555567

### BASSANO DEL GRAPPA

36061 Bassano del Grappa - Via Marchesane 283 tel. 0424-219267, 0424-567211  
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,15 Culto  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

### BELLUNO

32100 Belluno - Via Veneggia 10 tel. 0437-32797, 338-7572423  
Domenica ore 9,30 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,30 Culto  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Sabato ore 20,00 Incontro dei Giovani

### CASTELFRANCO VENETO

31033 Castelfranco Veneto (TV)  
Via degli Olivi 4 - tel.0423-723438, 049-616797  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera

### CONEGLIANO VENETO - Loc. Ogliano

31015 Conegliano (TV) - Via Marcorà 35/C tel. 0422-870276, 333-3243979  
Domenica ore 10,30 Culto  
Giovedì ore 19,30 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 17,00 Studio Biblico

### LONIGO

39045 Lonigo (VI) - Via Fabio Filzi 21 tel. 049-8644875, 348-7410578  
Domenica ore 10,00 Culto  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera

### ODERZO

31046 Oderzo (TV) - Via Mosaici 6 tel. 0422-338299, 333-3243979  
Sabato ore 17,00 Culto

### PADOVA

35132 Padova - Via Altichieri da Zevio 3 tel. 049-8644875, 049-605127  
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,15 Culto  
Lunedì ore 20,00 Incontro di Preghiera  
Martedì ore 10,00 Incontro di Preghiera  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

### PIEVE DI CADORE

32044 Pieve di Cadore (BL) - Via Nazionale 66 tel. 0437-32797, 338-7572423  
Domenica ore 16,30 Culto

### ROVIGO

45100 Rovigo - Via Porta Po 94 (zona ex Tosi Mobili) - tel. 049-9075323  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico

### THIENE

36016 Thiene (VI)  
Via del Parco 9 (zona Bosco) tel. 0445-364899, 349-4555567  
Domenica ore 9,15 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,15 Culto  
Martedì ore 10,00 Incontro di Preghiera  
Mercoledì ore 20,30 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

### TREVISO

31100 Treviso - Via Montello 7/A tel. 0422-338299, 0424-567211  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto  
Martedì ore 19,30 Studio Biblico  
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

### TRIESTE

34100 Trieste - Via Matteotti 17/B tel. 040-638096  
Domenica ore 9,30 Scuola Domenicale  
Domenica ore 10,30 Culto  
Martedì ore 19,30 Studio Biblico  
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

### VALDAGNO

36078 Valdagno (VI) - Via Mazzini 10 (nelle vicinanze del Municipio) tel. 0445-480337, 349-4555567  
Venerdì ore 20,30 Culto  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico e Preghiera

### VENEZIA

30177 Mestre (VE) - Via Torino 63, tel. 041-5316405, 049-8870173  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto  
Martedì ore 20,00 Studio Biblico  
Venerdì ore 20,00 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 18,30 Incontro dei Giovani

### VICENZA

36050 Villaggio Montegrappa - Vicenza Via Dante 56, tel. 0444-912773, 049-605127  
Domenica ore 17,00 Scuola Domenicale  
Domenica ore 18,00 Culto  
Martedì ore 20,30 Studio Biblico  
Giovedì ore 10,00 Incontro di Preghiera  
Venerdì ore 20,30 Incontro di Preghiera  
Sabato ore 19,30 Incontro dei Giovani

In vari paesi e città del Veneto, ogni venerdì sera si tengono riunioni di preghiera presso alcune famiglie di credenti; vi invitiamo a partecipare liberamente. Per conoscere l'indirizzo della riunione di preghiera più vicina a casa vostra potete telefonare di mattina all'ufficio del Pastore Enzo Specchi: 049.605127



## LA MIA TESTIMONIANZA

*“Il Signore è la mia forza e il mio scudo; in lui s’è confidato il mio cuore, e sono stato soccorso” (Salmo 28:7)*



**M**i chiamo Clementina e posso dire con certezza che il Signore Gesù è stato molto buono con me. Da giovane ero una ragazza che per il mondo poteva considerarsi interessante, con un lavoro appagante, in qualche modo legato alla creatività e alla moda.

Dentro il mio cuore però albergava una tristezza mortale e un’insicurezza profonda che cercavo di mascherare in mille modi. Quel vuoto interiore mi creava inquietudine. Ero quindi sempre alla ricerca di amore, per sentirmi sicura e rincorrere così i miei ideali e i miei sogni. Andavo invece accumulando delusioni e sofferenze, che ora, alla luce della Parola di Dio, posso chiamare peccati su peccati.

Mia mamma fin da piccola mi aveva insegnato a pregare come sapeva, e ogni volta che stavo male ricorrevo a Gesù. Egli nella Sua infinita bontà mi aiutava, ma di lì a poco tornavo a condurre la mia vita a modo mio, facendo delle scelte sbagliate e rimanendo sempre più delusa dagli altri e da me stessa.

Cercando di trovare pace interiore mi ritrovai con un gruppo di giovani che praticavano Yoga, non consapevole che stavo per mettermi una pericolosa catena al collo. Inizialmente questa nuova esperienza esercitò in me del fascino. Ero particolarmente vicina a una cara amica, la quale mi esortava a frequentare e ad attendere agli insegnamenti del guru, il loro capo spirituale. In quell’ambiente si parlava di pace e amore: quello che cercavo!

Ci insegnavano a pregare Dio, ma nel contempo si praticavano riti induisti; citavano il Vangelo, ma falsando la verità biblica, con il fine di procurare una sorta di abbandono della personalità, per una dipendenza totale al loro credo. Si era spinti con suadenti suggerimenti a lasciare, pian piano, le nostre cose per metterle in comune e addirittura a lasciare le nostre case, per andare in alcuni luoghi “speciali” del nostro pianeta. Ci dicevano che eravamo gli eletti, in attesa di un presunto “rapimento”, che sarebbe avvenuto da parte di esseri extraterrestri a scapito dell’intera umanità perduta. Il guru faceva spesso riferimento a rivelazioni fattegli direttamente da Dio, sottintendendo di essere “colui che doveva venire”, cioè il Cristo.

Molti genitori applaudivano a tutto ciò, perché vedevano la vita di alcuni loro figli trasformata. C’era chi aveva smesso di usare la droga, chi l’alcol ed altro ancora;

addirittura si parlava di guarigioni da malattie incurabili. Mai una volta però, si dava gloria a Dio per il sacrificio di Suo Figlio Gesù, per mezzo del quale soltanto la Bibbia afferma che possiamo ricevere salvezza, liberazione, guarigione e ogni altro bene.

Fu allora che sentii una voce interiore che mi diceva di allontanarmi prontamente da quell’ambiente, per scampare da un baratro che sarebbe stato senza possibilità di ritorno. Come la Bibbia dice: *“C’è una via che all’uomo sembra diritta, ma finisce con il condurre alla morte” (Proverbi 16:25).*

Alcune mie amiche ancora oggi sono in cura per gravi disturbi provocati da lunghi digiuni e forzati esercizi fisici, nonché da pericolose pratiche spirituali che allontanano dalla Via, dalla Verità e dalla vera Vita. Il Signore è stato buono e mi ha tirato fuori senza alcun danno. Seppi in quel tempo valutare la potenza della preghiera: mia mamma pregava giorno e notte che il Signore mi liberasse dal laccio del maligno.

Conobbi poi Riccardo; mi sembrava che il mio sogno si fosse avverato, con lui potevo essere me stessa e parlare di Gesù, ma ero ancora molto lontana dalla Verità.

Ci sposammo e, felici, avemmo una bambina, ma dopo poco tutto franò. I miei genitori si ammalarono gravemente, i miei suoceri che io credevo famiglia perfetta, si divisero e mio marito, con suo padre, cadde in una profonda depressione.

Correvo da un ospedale all’altro, nel frattempo mio padre morì; ero incinta del mio secondo bambino, profondamente delusa ed angosciata, con una sola soluzione che nel cuore voleva farsi spazio: una brutta decisione! Ma una domenica mattina del 1995, sentii nel mio cuore la voce di Dio che mi invitava ad andare a Lui seguendo mio marito, che nel frattempo stava ritornando al Signore dopo anni di abbandono.

Non conoscevo niente della chiesa del Signore, ma nel pomeriggio dello stesso giorno, nel locale di culto della chiesa evangelica pentecostale di Vicenza, lo Spirito Santo parlò con potenza al mio cuore con la predicazione della Sua Parola. Per la seconda volta nella mia vita udii parlare del ritorno del Messia, ma in questo caso fu tutto diverso. Gesù stesso, mettendomi in guardia dai falsi profeti, parlava del Suo ritorno: *“Se qualcuno vi dice: «Il Cristo è qui, oppure: È là», non lo credete; perché sorgeranno falsi cristi e falsi profeti, e faran-*

*no grandi segni e prodigi da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti. Ecco, ve l’ho predetto... infatti, come il lampo esce da levante e si vede fino a ponente, così sarà la venuta del Figlio dell’uomo” (Vangelo di Matteo 24:23-27).*

Lo Spirito Santo mi fece capire che Gesù è l’unico vero Signore. In quello stesso giorno sentii il bisogno di chiedere a Gesù di lavare il mio cuore sporco e pieno di peccato e di entrare nella mia vita come mio personale Salvatore e Signore. Lui mi fece una nuova creatura: una Sua figliola. Le difficoltà non finirono; dopo qualche tempo persi anche mia mamma, però non ero più sola, con me c’era Gesù e Lui portava i miei pesi. Il Signore mi battezzò con il Suo Santo Spirito e poi diedi testimonianza della mia conversione con il battesimo in acqua insieme a mio marito, con i nostri tre bei bambini che ci guardavano e gioivano con noi.

Nel maggio 2004, casualmente mi accorsi di un voluminoso nodulo al seno. In giugno, dopo un primo intervento, mi fu diagnosticato un tumore maligno. I medici decisero di intervenire radicalmente.

Confesso che ci sono stati momenti difficili per me e per la mia famiglia. Sapevo però che il Signore ha tutto sotto il Suo controllo e che la chiesa del Signore pregava per me. Questo mi dava tanta forza e sicurezza. Tutto quello che a noi può apparire duro e difficile, Gesù lo può trasformare: *“Or sappiamo che tutte le cose cooperano al bene di quelli che amano Dio, i quali sono chiamati secondo il Suo disegno” (Lettera ai Romani 8:28).* L’operazione andò bene; l’esito fu di un tumore raro al primo stadio che non aveva ancora intaccato nessun linfonodo ed era circoscritto al nodulo. Cosa assai rara per un tumore maligno al seno, non avrei dovuto fare la chemioterapia e nessun’altra terapia. Gesù è intervenuto in maniera misericordiosa nella mia malattia.

Ora a distanza di un anno poso affermare che fin qui il Signore mi ha soccorso e credo che lo farà anche in futuro, per la Sua infinita bontà e benignità. La cosa più importante però è che, per la Sua Grazia, Egli mi ha donato la certezza della Sua salvezza. *“Il Signore è la mia forza e il mio scudo; in lui s’è confidato il mio cuore, e sono stato soccorso; perciò il mio cuore esulta, e io lo celebrerò con il mio canto” (Salmo 28:7).* Al Signore sia l’onore e la gloria.

Clementina Agricola